



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

**VISTO** l'articolo 11 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

**VISTO** il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, e in particolare gli articoli 46 e 61;

**VISTO** il decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2009, n. 102, e in particolare l'articolo 17, commi 30 e 30 bis;

**VISTO** il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, e in particolare l'articolo 6, comma 7;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", e in particolare l'articolo 2, comma 3;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 2015, con il quale il professore Claudio DE VINCENTI è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il proprio decreto in data 23 aprile 2015, recante la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri professore Claudio DE VINCENTI;

**VISTA** la nota 18 febbraio 2016, protocollo n. DFP 8422-P, con la quale il Capo del Dipartimento della funzione pubblica ha comunicato che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione intende avvalersi per la durata di tre mesi, in qualità di esperta ai sensi dell'articolo 11, comma 3, della legge 6 luglio 2002 n. 137, della collaborazione della dottoressa [REDACTED], estranea all'amministrazione dello Stato, proponendo per lo svolgimento della suddetta collaborazione un compenso onnicomprensivo lordo di euro 18.500,00 (diciottomilacinquecento/00);

**VISTA** l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse del 18 febbraio 2016;

**VISTO** l'allegato curriculum;

DECRETA

Articolo 1

1. Alla dottoressa [REDACTED] estranea all'amministrazione dello Stato, è conferito l'incarico di esperto, nell'ambito del Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, della legge 6 luglio 2002, n. 137, a decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di tre mesi.

abx n



# Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- 2 -

## Articolo 2

1. Alla dottoressa [redacted], per lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, è attribuito un compenso lordo onnicomprensivo di euro 18.500,00 (diciottomilacinquecento/00), da corrispondere in un'unica soluzione, previa presentazione di relazione finale.

2. La relativa spesa trova copertura nella disponibilità finanziaria iscritta nel pertinente capitolo di bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

## Articolo 3

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", la dottoressa [redacted] dovrà considerarsi decaduta in caso di violazione degli obblighi derivanti dal sopracitato decreto del Presidente della Repubblica.

Il presente decreto sarà trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma, 30 MAG. 2016

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Sottosegretario di Stato

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA  
E DELLE FINANZE

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI

Reg.ne - Prev. n. 2392

24 AGO 2016

IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

REGISTRATO AL CONTO IMPEGNI N. 510P  
CAPITOLO 187 ANNO FIN. 2016

Roma, 28/6/16

IL REVISORE

D. De Medici

IL DIRIGENTE



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
IL CAPO DIPARTIMENTO

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0041506 P-4.17.1.8.1  
del 05/08/2016



14620285

Alla Corte dei conti  
Ufficio di controllo di legittimità sugli  
atti della Presidenza del Consiglio dei  
Ministri, del Ministero della Giustizia e  
del Ministero degli Affari Esteri  
Via A. Baiamonti, 25  
00195 ROMA

per il tramite

dell'Ufficio del Bilancio e per il riscontro di  
regolarità amministrativo - contabile  
Segretariato Generale  
Via della Mercede, 96  
00187 ROMA

e, p.c. Segretariato Generale  
Dipartimento per le politiche di gestione,  
promozione e sviluppo delle risorse  
umane e strumentali - Ufficio per il  
trattamento giuridico, il reclutamento,  
mobilità e contenzioso del personale -  
Servizio reclutamento e mobilità

(rif. nota DiPRUS n. 34214 del 27/07/2016)

Via della Mercede, 96  
00187 ROMA

OGGETTO: DPCM 30/05/2016 - conferimento dell'incarico di esperto, nell'ambito del  
Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, ex  
art. 11, comma 3, della legge 6 luglio 2002, n. 137, alla dr.ssa [REDACTED] -  
rilievo della Corte dei Conti.

Si fa riferimento alla lettera n. 24545 del 21 luglio 2016, con la quale la Corte dei conti, in  
relazione all'incarico di esperto indicato in oggetto, conferito alla dr.ssa [REDACTED] con DPCM  
30/05/2016, ha richiesto elementi di maggiore dettaglio a corredo del *curriculum*, nonché  
chiarimenti in ordine ai criteri di determinazione del compenso attribuito alla suddetta dottoressa.

➤ Si espongono di seguito puntuali elementi informativi, che denotano una “*elevata professionalità nei settori della redazione dei testi normativi, dell’analisi economica, della valutazione di impatto delle norme, della analisi costi – benefici, del diritto comunitario, del diritto pubblico comparato, della linguistica, delle scienze e tecniche dell’organizzazione, dell’analisi organizzativa, dell’analisi delle politiche pubbliche*”, così come richiesto dall’articolo 11, comma 3, della legge n. 137 del 2002.

- Come si evince dal curriculum, la dr.ssa [REDACTED]:
  - ha conseguito una laurea in Economia aziendale (principali materie oggetto dello studio: Economia politica, statistica, diritto privato, diritto pubblico, Economia delle Amministrazioni pubbliche, Marketing, Mercati finanziari e Finanza territoriale, Strategia d’Impresa, Programmazione e controllo delle aziende e delle amministrazioni pubbliche, Controllo di gestione, Economia e gestione delle imprese, Organizzazione aziendale);
  - nel 2003 vincitore con borsa di studio del concorso di dottorato di ricerca in Economia e Gestione delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche (principali materie oggetto dello studio: Economia delle Amministrazioni pubbliche, Marketing, Finanza territoriale, Strategia d’Impresa, Programmazione e controllo, Public governance);
  - ha pubblicazioni in materia di accountability di enti strumentali e di governance dei servizi pubblici locali;
  - ha frequentato la spring School in “Public Utility Management” dell’Università degli Studi di Bologna;
  - ha conseguito un master in Innovazione e Management delle Amministrazioni Pubbliche, dedicato alla formazione post laurea di eccellenza sullo sviluppo di logiche aziendali, di management e governance pubblica nel sistema delle Amministrazioni Pubbliche italiane.
- Ha una buona conoscenza della valutazione dell’impatto delle norme, dell’analisi delle politiche pubbliche, dell’analisi organizzativa e di scienze e tecniche dell’organizzazione.

Tali competenze si sono rafforzate nel corso dell’esperienza svolta in qualità di:

- Direttore della Fondazione Italianieuropei.

In questa veste ha organizzato tavoli tecnici, di studio e di lavoro su temi legati all’analisi delle politiche pubbliche, all’economia, all’innovazione, all’impresa, alla salute, con il coinvolgimento di esponenti del mondo accademico, politico e delle istituzioni per la redazione di analisi, testi e proposte normative.

- Consulente della Commissione Igiene e Sanità e della Commissione d’Inchiesta per l’efficacia e l’efficienza del Sistema sanitario nazionale del Senato della Repubblica.

In questa veste ha tenuto i rapporti con i principali stakeholder, le associazioni e gli attori del settore per la definizione di attività, studi e disegni di legge.

- Assessore di Roma capitale.

In questa veste ha svolto, ai fini della pianificazione delle attività produttive, un’analisi di impatto sistematica delle norme in materia di commercio, artigianato, turismo e innovazione tecnologica, con particolare riferimento alle recenti riforme in materia. Ha inoltre operato nell’utilizzo delle metodologie e nelle tecniche di analisi organizzativa e nelle scienze e nelle tecniche di organizzazione.

- Nell’ambito della regolamentazione, ha svolto in particolare le seguenti attività di coordinamento e redazione in materia di:

- Nuovo regolamento dei pubblici esercizi (bozza);
  - Nuova regolamentazione relativa alle canne fumarie (bozza);
  - Disciplina degli autolavaggi;
  - Disciplina degli home restaurant;
  - Delibera di Giunta per stabilire l'obbligo per le future grandi strutture superiori a 15.000 mq della presenza di un presidio sanitario fisso al loro interno;
  - Aggiornamento delle tariffe della delibera cosap per il 2014;
  - Nuovo regolamento Cosap, che prevedeva una zonizzazione capillare delle tariffe, un aggiornamento dei coefficienti e una nuova regolamentazione in particolare per le attività dei pubblici esercizi (bozza);
  - Nuova ordinanza per gli orari dei mercati rionali.
  - Delibera per regolamentare una nuova modalità di gestione dei mercati rionali, con forme di coinvolgimento dei privati sia operatori del mercato che altri soggetti, anche in attuazione dell'art.24 dello Sblocca Italia sul riutilizzo dei beni pubblici
  - Costituzione ed attivazione del Tavolo tecnico sul Decoro, un accordo di collaborazione tra MIBACT e Roma Capitale, stipulato ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, in materia di tutela delle aree pubbliche aventi particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico in relazione allo svolgimento di attività commerciali, motivato dalla necessità di dare piena attuazione alla disciplina introdotta dal novellato art. 52 del Decreto Legislativo n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del Paesaggio), secondo le direttive a tal fine diramate dal Ministro dei Beni Culturali con apposito Decreto pubblicato il 9 novembre 2012;
  - Istituzione della conferenza di servizi per le ottimizzazioni del commercio su area pubblica
  - Regolamento per la disciplina dei c.d. mercatini non professionali (antiquariato, oggetti usati, hobbistica, oggetti da collezione), approvato dalla Giunta;
  - Ordinanza sulla vendita e il consumo di alcol per gli anni 2014 e 2015;
  - Delibera di Giunta capitolina, per consentire l'affitto di una postazione a giovani parrucchieri o estetisti all'interno di un'attività;
  - Modifiche al Regolamento sugli impianti e i mezzi pubblicitari, per ridisegnare i criteri per la presenza degli impianti su strade e piazze cittadine;
  - Approvazione del Piano Regolatore degli Impianti Pubblicitari (PRIP) ;
  - Adozione in Giunta dei Piani di Localizzazione degli impianti pubblicitari e avvio del percorso di partecipazione nei Municipi;
  - Approvazione dei criteri per l'assegnazione degli impianti SPQR e del catalogo degli impianti, condiviso con le Soprintendenze;
  - Protocollo di intesa con l'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria per la verifica dei messaggi vietati con il nuovo regolamento;
  - Regolamento per il rifacimento delle facciate e alla rimozione delle antenne dai tetti, con esenzione della cosap per i ponteggi e il riconoscimento del 10% del CIP delle maxi affissioni per i condomini.
  - Regolamento dei Farmers (bozza);
  - Catalogo degli arredi autorizzati per i pubblici esercizi, in accordo con le sovrintendenze;
  - Delibera sull'organizzazione dell'area del mercato di Porta Portese;
  - Regolamento dei beni comuni sulla partecipazione attiva dei cittadini (bozza).
- Nell'ambito della regolamentazione, ha contribuito alle attività legislative della Regione Lazio in materia di:
    - Testo unico del commercio;
    - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi a Roma Capitale e ai Comuni del Lazio;
    - Disciplina e conferimento di funzioni e compiti amministrativi ai Comuni, a Roma Capitale e alla Città metropolitana di Roma Capitale. Riordino delle forme associative tra gli enti locali e superamento delle Comunità montane.
  - Nell'ambito della pianificazione e politiche pubbliche di attuazione, ha svolto in particolare le seguenti attività di coordinamento e redazione in materia di:
    - Censimento di tutte le concessioni e autorizzazioni di Commercio su Area Pubblica a Roma: la prima fotografia completa di tutte le concessioni rilasciate nel corso degli anni da parte del Dipartimento Attività Produttive insieme a quelli dei Municipi. Il censimento è stato predisposto per poter essere inserito nel database del commercio, anche grazie al progetto di integrazione tra i sistemi di gestione SIC e GET.

- Ricognizione di tutte le imprese presenti presso gli indirizzi fittizi di Roma autorizzati presso le associazioni e centri di volontariato ed assistenza (oltre 2.600 attività individuate nel 2014), in violazione delle norme e delle disposizioni vigenti. La relativa documentazione è stata consegnata alla CCIAA ha consentito di effettuare le procedure di cancellazione dall'apposito registro delle imprese. Nella nuova regolamentazione degli indirizzi fittizi è stata inoltre esclusa la possibilità che questi vengano usati come sede per attività economiche.
  - Sottoscrizione del Protocollo di lotta all'abusivismo e alla contraffazione con Prefettura, Polizia, Guardia di Finanza, Roma Capitale, Procura della Repubblica, Camera di Commercio, ARPA Lazio e gli atenei Sapienza e Tor Vergata., per impegnare e mettere in rete, sul fronte del contrasto alla contraffazione, tutte le autorità competenti e due università.
  - Conclusione delle attività per Progetto europeo, PLUS Porta Portese, che prevede il riordino stradale delle zone tra Porta Portese e via Portuense, finanziamenti per start up e il riordino dello storico mercato domenicale. Il mercato storico di Porta Portese è in una fase di riordino per valorizzarne l'attrattività ed il valore storico – culturale.
- Nell'ambito della semplificazione e innovazione, ha contribuito alla pianificazione e all'attuazione delle seguenti attività:
    - Analisi delle criticità del funzionamento dello sportello unico delle attività produttive (SUAP), procedendo ad un lavoro di semplificazione amministrativa con la presentazione della documentazione on-line e delle domande e con il processo di de-materializzazione complessiva delle procedure. La semplificazione ha riguardato anche la standardizzazione di tutte le procedure e della modulistica in tutti i municipi che ha portato – da parte dei municipi – all'adozione della carta della qualità; definizione di un iter semplificato con presentazione della documentazione on-line e delle domande per avviare un'attività; integrazione delle banche dati;
    - Analisi delle criticità del funzionamento dello sportello unico delle attività ricettive (SUAR), procedendo ad un lavoro di semplificazione amministrativa con la presentazione della documentazione on-line e delle domande e con il processo di de-materializzazione complessiva delle procedure. La semplificazione ha riguardato anche la standardizzazione di tutte le procedure e della modulistica in tutti i municipi che ha portato – da parte dei municipi – all'adozione della carta della qualità; definizione di un iter semplificato con presentazione della documentazione on-line e delle domande per avviare un'attività; integrazione delle banche dati;
    - Autorizzazione tramite convenzione del servizio di Agenzia per le imprese (Roma Capitale è stata una delle prime amministrazioni comunali ad attivare questo strumento, integrato digitalmente con il SUAP comunale);
    - Predisposizione di una Guida alle Attività Economiche di Roma, redatta insieme alla CCIAA di Roma, con contenuti aggiornati completi dei riferimenti normativi;
    - Digitalizzazione dello Sportello unico dell'edilizia territoriale (SUET);
    - Prontuario del commercio su area pubblica, redatto in collaborazione con la Polizia Locale di Roma Capitale, per riassumere le regole e le sanzioni presenti nelle diverse leggi e nei regolamenti che disciplinano il settore;
    - Implementazione del sito Open Data dell'amministrazione capitolina (in base ai dati censiti dall'Agenza per l'Italia Digitale – rif. Sole24Ore 11 marzo 2015 – Roma Capitale risulta tra le prime 5 amministrazioni locali per numero di dataset pubblicati e il primo tra i Comuni di grandi dimensioni);
    - Predisposizione e assegnazione della gara europea per la nuova infrastruttura tecnologica e i nuovi servizi del portale istituzionale di Roma Capitale;
    - Adozione di app e sistemi informativi per la completa digitalizzazione dei sistemi di prenotazione e organizzazione di appuntamenti e agenda presso tutti gli sportelli anagrafici di Roma, anche via smartphone, tablet e Pc;
    - Costituzione del servizio online alla Polizia Municipale IoSegnalo che consente ai cittadini di segnalare problemi e disagi (ad esempio un incidente stradale, buche, discariche abusive, soste irregolari, ambulanti abusivi e molti altri).

- In ordine ai criteri di determinazione del compenso, si espone quanto segue.

Il DPCM 1° ottobre 2012, recante l' "Ordinamento delle strutture generale della Presidenza del Consiglio dei ministri", all'articolo 14, comma 3, prevede la possibilità, per il Dipartimento della funzione pubblica, di avvalersi di non più di dieci unità nell'ambito del contingente dei diciotto esperti di cui all'articolo 11, comma 3, della legge n. 137/2002.

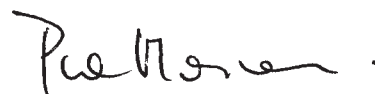
Nel rispetto del suddetto contingente numerico, specificamente assegnato al Dipartimento, e nei limiti della disponibilità finanziaria del pertinente capitolo del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, con DPCM 30 giugno 2016 è stato conferito alla dr.ssa [REDACTED] per la durata di tre mesi, l'incarico di esperto ai sensi del citato articolo 11, comma 3, con un compenso lordo onnicomprensivo di euro 18.500,00.

Il conferimento dell'incarico alla dr.ssa [REDACTED] si è reso necessario per consentire al Dipartimento della funzione pubblica e al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione - il quale si avvale, nell'esercizio delle funzioni delegate, del Dipartimento - di disporre di una professionalità dotata di una specifica e qualificata esperienza in una fase di forte rilevanza ed interesse sui temi della riforma della pubblica amministrazione, con particolare riguardo agli interventi di semplificazione delle norme e delle procedure.

In particolare, si segnala l'emanazione, nel periodo considerato, del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126, recante "Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124", del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, recante "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124". Si segnala, altresì, l'approvazione governativa dello "Schema di decreto legislativo in materia di individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124"

Per l'assiduità e la delicatezza dell'impegno nel quale si sostanzia l'incarico, si è ritenuto adeguato un compenso determinato in un importo tale che tenesse conto oltre che dell'alto grado di specializzazione e professionalità dell'attività richiesta, anche della disponibilità completa dell'esperto nel periodo considerato.

Cons. Pia Marconi





# CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO DI LEGITTIMITA' SUGLI ATTI  
DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

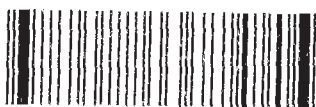
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
UBRRAC 0016853 A-4.7.2.2  
del 22/07/2016



Alla Presidenza del Consiglio dei  
Ministri - Segretariato Generale

per il tramite dell'Ufficio di Bilancio

CORTE DEI CONTI



0024545-21/07/2016-SCCLA-PCGEPRE-P

ROMA

**RILIEVO**

**OGGETTO:** DPCM 30 maggio 2016 (prot. CdC n. 22426 del 4 luglio 2016). Dott.ssa [redacted]  
Conferimento di incarico di esperto, nell'ambito del Dipartimento della funzione pubblica della  
Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 11, comma 3, della legge n. 137 del 2002.

Con il provvedimento in oggetto, viene conferito alla dott.ssa [redacted] un incarico di esperto, nell'ambito del  
Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 11, comma 3,  
della legge n. 137 del 2002.

Come risulta dalla documentazione in atti, l'incarico predetto viene conferito per un periodo di tre mesi con  
riconoscimento di un compenso lordo onnicomprensivo pari a 18.500,00 euro a persona estranea  
all'Amministrazione, dal cui curriculum non emergono con immediatezza elementi caratterizzanti una "elevata  
professionalità nei settori della redazione dei testi normativi, dell'analisi economica, della valutazione di impatto  
delle norme, della analisi costi-benefici, del diritto comunitario, del diritto pubblico comparato, della linguistica,  
delle scienze e tecniche dell'organizzazione, dell'analisi organizzativa, dell'analisi delle politiche pubbliche" così  
come espressamente richiesto dal comma 3 dell'art. 11 della legge n. 137 del 2002.

Si chiedono, pertanto, elementi di maggiore dettaglio a corredo del predetto curriculum, da cui possano emergere  
ulteriori elementi comprovanti l'elevata professionalità nei settori richiamati dalla legge sopracitata.

Si chiedono, inoltre, chiarimenti in ordine ai criteri di determinazione del compenso, il quale, come noto, sulla base  
dei principi di ragionevolezza e di proporzionalità dell'azione amministrativa, deve tener conto sia dell'oggetto  
della prestazione sia della durata dell'incarico.

Ciò stante, nel richiamare l'attenzione sul termine introdotto dall'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 27 della  
legge n. 340 del 2000 (trenta giorni), si trattengono gli atti qui pervenuti e si rimane in attesa dei chiarimenti che  
codesta Amministrazione riterrà di fornire a riguardo o della richiesta di ritiro del provvedimento di cui si tratta.

Il Magistrato Istruttore  
Cons. Luisa D'Evoli

Il Consigliere Delegato  
Cons. Maria Luisa De Carli

